Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE RISORSE FINANZIARIE

Unità Proponente: 037000 - SETTORE RISORSE FINANZIARIE

Centro di Costo:

Determinazione n. proposta 2026-PD-2940

OGGETTO: SOMME DOVUTE ALLO STATO A TITOLO DI CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA E RIMBORSO FONDI COVID. RILEVAZIONE GIROCONTO SU FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE E REGOLARIZZO CONTABILE ANNO 2026

CIG:

LA DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE

PREMESSO:

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/09/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 127 del 19/12/2025 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2026-2028 per la competenza e l'esercizio 2026 per la cassa;

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 445 del 24/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 per l'assegnazione in responsabilità degli obiettivi e delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

CHE pertanto, con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

CHE la Giunta Comunale, con delibera n. 47 del 04/03/2026, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, con relativa assegnazione in responsabilità ai Dirigenti di obiettivi operativi ed esecutivi per il triennio 2026-2028;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno dell'8 febbraio 2024, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha stabilito le quote di restituzione allo Stato dei fondi Covid non utilizzati in capo ad ogni comune;

RILEVATO che occorre procedere alla rilevazione contabile delle diverse somme a vario titolo dovute allo Stato di cui ai punti successivi A-B:

PUNTO A-SPENDIG REVIEW

VISTI i commi da 533 a 535 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 (Legge di bilancio 2024), che recitano:

"533. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei princìpi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato e tenuto conto delle risorse del PNRR, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea del 13 luglio 2021, come modificato ai sensi della decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea dell'8 dicembre 2023, assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023, così come risultanti dal sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, commi 29 e 29-bis, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Sono esclusi dal concorso di cui al periodo precedente gli enti locali in dissesto finanziario, ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,o in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2024 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

534. Gli importi del contributo alla finanza pubblica di cui al comma 533 a carico di ciascun ente sono determinati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 31 marzo 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In caso di mancata intesa entro venti giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Statocittà ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni di cui al periodo precedente, il decreto è comunque adottato.

535. Il contributo alla finanza pubblica, come determinato ai sensi del comma 534, è trattenuto dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per i comuni, e sulle somme spettanti a titolo di fondo unico distinto per le province e le città metropolitane di cui all'articolo 1, comma 783, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, gli enti locali accertano in entrata le somme spettanti, rispettivamente, per i comuni a titolo di Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e per le province e le città metropolitane a titolo di fondo unico di cui all'articolo 1, comma 783, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e impegnano in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 534 del presente articolo, provvedendo, per la quota riferita al concorso attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza dei fondi di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.";

VISTO il comunicato della finanza locale n. 2 del 4 luglio 2024 con il quale, sono è stato determinato il riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dal menzionato art. 1, comma 533, della Legge n. 213/2023;

VISTO che in base al comunicato il concorso alla spesa pubblica a carico del bilancio del Comune di Parma per l'anno 2026 risulta pari a :

	2026
TAGLIO ANNUALE SPENDIG REVIEW ART 1 COMMA 533 L 213/2023	785.337,08

PUNTO B-RESTITUZIONE FONDI COVID

CONSIDERATO CHE nel periodo in cui si è palesata l'emergenza Covid lo Stato ha versato ai comuni risorse con l'obiettivo di sostenerne i bilanci, sia rispetto a perdite di gettito conseguenti il rallentamento generalizzato dell'economia che con riferimento alla necessità di finanziare maggiori spese per la gestione dell'emergenza;

Dato atto che i contributi statali connessi all'emergenza Covid, se versati in eccesso rispetto alle rendicontazioni effettuate dai Comuni per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, devono essere

restituiti ai sensi del comma 506 dell'articolo 1 della Legge n. 213 del 2023 in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno dell'8 febbraio 2024, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha stabilito le quote di restituzione allo Stato dei fondi Covid non utilizzati in capo ad ogni comune;
Preso atto del Decreto del Ministero dell'Interno del 19 giugno 2024, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha definito da ultimo le quote di restituzione allo Stato dei fondi Covid non utilizzati in capo ad ogni comune, confermando per il Comune di Parma il dovuto già presente nel Decreto del Ministero dell'Interno dell'8 febbraio 2024 palesando la quota da versare annualmente;

VISTO l'articolo 1, comma 3 del citato Decreto del Ministero dell'Interno 8 febbraio 2024, ai sensi del quale "Per i comuni, le province e le città metropolitane con eccedenza di risorse, di cui alla colonna "Surplus finale" della Tabella di cui agli Allegati C e D, le risorse ricevute in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per i comuni, e sulle spettanze a titolo di fondo unico distinto per le province e le città metropolitane di cui all'articolo 1, comma 783, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i richiamati enti accertano in entrata le somme spettanti, rispettivamente, per i comuni a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e per le province e città metropolitane a titolo di fondo unico di cui all'articolo 1, comma 783 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e, impegnano in spesa la restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza dei fondi di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. In ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell'anno";

RICHIAMATO l'articolo 2, comma 1 del Decreto del Ministero dell'Interno del 19 giugno 2024 ai sensi del quale" Per i comuni con eccedenza complessiva di risorse, di cui alla colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" della Tabella di cui all'Allegato C del precedente comma 1, le risorse ricevute in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato, capitolo di capo X di entrata n. 3465, articolo 4, denominato "RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DAI COMUNI", in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 (colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Quota annuale 2024-2027"), mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.
Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i richiamati enti accertano in entrata le somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e impegnano in spesa la restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza del fondo di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

CONSIDERATO CHE, nel rispetto dell'articolo 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell'Interno 8 febbraio 2024, questo ente in sede di rendiconto della gestione 2023 ha adeguato le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione alle risorse Covid da restituire allo Stato;

EVIDENZIATO CHE le risorse statali ascrivibili alla gestione Covid che il Comune di Parma dovrà restituire in 4 rate annue costanti dal 2024 al 2027, così come disciplinato dal Decreto del Ministero dell'Interno 8 febbraio 2024 e dal Decreto del Ministero dell'Interno del 19 giugno 2024 ammontano a complessivi Euro 380.810,00 per un importo annuo pari ad Euro 95.202,50;

Riscontrato che le somme ancora da restituire, sono state da rilevare fra le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione 2025 mentre la quota annua, riferita all'esercizio 2026, è stata stanziata nell'esercizio 2026 del bilancio di previsione 2026-2028 finanziata da utilizzo di avanzo di amministrazione vincolato;

DATO ATTO pertanto che con il presente provvedimento occorre impegnare e contestualmente liquidare la quota dovuta allo Stato a titolo di risorse Covid versate in eccesso, con riferimento all'esercizio 2026, da versare in quietanza di entrata a valere sul fondo di solidarietà comunale;

	2026
FONDI COVID	95.202,50

RILEVATO CHE sulla base delle risultanze riassunte nel presente atto gli importi dovuti allo stato per l'anno 2026 per le diverse tipologie di cui ai punti A-B sono di seguito riepilogate:

	2026
TAGLIO ANNUALE SPENDIG REVIEW ART 1 COMMA 533 L 213/2023	785.337,08
FONDI COVID	95.202,50
TOTALE	**880.539,58**

CONSIDERATO CHE si rende quindi necessario impegnare la spesa relativa al predetto contributo alla finanza pubblica per l'esercizio 2026 e che occorre altresì disporre il regolarizzo contabile dello stesso a valere sulle risorse spettanti all'Ente provvedendo all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, ed in particolare sul capitolo di entrata 01301010 "Fondo di solidarietà comunale";

VISTO il Decreto del Sindaco DSINDACO/2026/13 – P.G. 0211429.I del 07/07/2026che conferisce alla Dott.ssa Paola Azzoni l'incarico di Dirigente del Settore Risorse Finanziarie;

RILEVATO che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola Azzoni, Dirigente del Settore Risorse Finanziarie;

RITENUTO, quindi, di assumere impegno di spesa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 183 c. 8 del TUEL il programma dei pagamenti è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art.183 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 79 dello statuto comunale;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

1) di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di impegnare a favore del MINISTERO DELL'ECONOMIA ECONOMIA E DELLE FINANZE sede legale in ROMA VIA XX SETTEMBRE 97 - Partita IVA Codice Fiscale 80415740580 le somme di cui ai punti A e B come di seguito indicato:

- le somme di cui al punto A vengono impegnate a valere sul capitolo di spesa 10103513 - Trasferimenti allo stato per taglio fondo di solidarietà" - Piano dei conti finanziario U.1.04.01.01.020 come da tabella seguente;
- le somme di cui al punto B vengono impegnate con imputazione al capitolo 10103509 – "Settore Tributi: conguaglio finale risorse Covid" e al capitolo 10103510 – "Settore Sociale: conguaglio finale risorse Covid" finanziati con avanzo vincolato 2025 applicato all'esercizio 2026, come meglio rappresentato nel seguente prospetto:

Spesa	2026
Capitolo spending review Punto A 10103513	785.337,08
Capitolo uscita Fondi Covid Punto B 10103509	45.202,50
Capitolo uscita Fondi Covid Punto B 10103510	50.000,00
TOTALE	**880.539,58**

come da tabella sottostante:

IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE PIANO FINANZIARIO 5^ LIVELLO	DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO 5^ LIVELLO	ANNO BILANCIO / PEG
45.202,50	10103509	SETTORE TRIBUTI: CONGUAGLIO FINALE RISORSE COVID	U.1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	2026
50.000,00	10103510	SETTORE SOCIALE: CONGUAGLIO FINALE RISORSE COVID	U.1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	2026
785.337,08	10103513	TRASFERIMENTO AL MINISTERO PER TAGLIO FONDO DI SOLIDARIETA'	U.1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	2026

che presentano adeguata disponibilità

3) DI DARE ATTO:

-di avere acquisito specifica autorizzazione dai Dirigenti titolari dei capitoli di spesa di cui al punto 2);

-di procedere al regolarizzo contabile, per le motivazioni in premessa, delle somme di cui al punto 2), a seguito dei rispettivi incassi a valere sulle risorse spettanti all'Ente, provvedendo all'emissione di mandati in quietanza di entrata sul capitolo 01301010 "Fondo di solidarietà comunale" – accertamento n. 346/2026 - per l'esercizio 2026

-che la produzione degli effetti giuridici del presente provvedimento è subordinata al verificarsi dell'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'assolvimento delle eventuali forme contrattuali prescritte dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti;

-che la presente determinazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025.

Il/La Responsabile
AZZONI PAOLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati: